REGIONE SICILIANA FONDO PENSIONI SICILIA



IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana **VISTO** il D.P. Reg. n. 70 del 28/02/1979;

VISTO il R.D. del 23/05/1924 n. 827;

VISTA la legge regionale 14 maggio 2009 n.6, art.15, ed in particolare il comma 14 bis;

visto il decreto presidenziale 23 dicembre 2009 n.14 con il quale è stato emesso il regolamento di attuazione dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009 n.6 e successive modifiche ed integrazioni;

il D.P.R. 27 febbraio 2003, n. 97 con le modifiche apportate dal D.P. Reg. n._729 del 29 maggio 2006, riportante il regolamento di contabilità finanziaria pubblica introdotto dall'art. 18, comma 4, della legge regionale del 22/12/2006 n. 19 per gli enti pubblici sottoposti a vigilanza e controllo della Regione;

l'art. 21 della legge regionale 7 marzo 1997, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 5 della legge regionale 30 marzo 1998 n. 5 e successive modifiche ed integrazioni, che prescrivono l'assoggettamento al regime di tesoreria unica regionale per gli "Enti ed Aziende del settore pubblico regionale" come definiti dall'art. 6 della legge regionale 8 settembre 2003 n. 13 e successive modifiche ed integrazioni;

visto il regolamento di contabilità del Fondo approvato dall'Amministrazione vigilante con nota del Servizio n 21 del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale prot. n. 49712 del 10 aprile 2014;

VISTO il D.lgs. 118/2011 e s. m. i.;

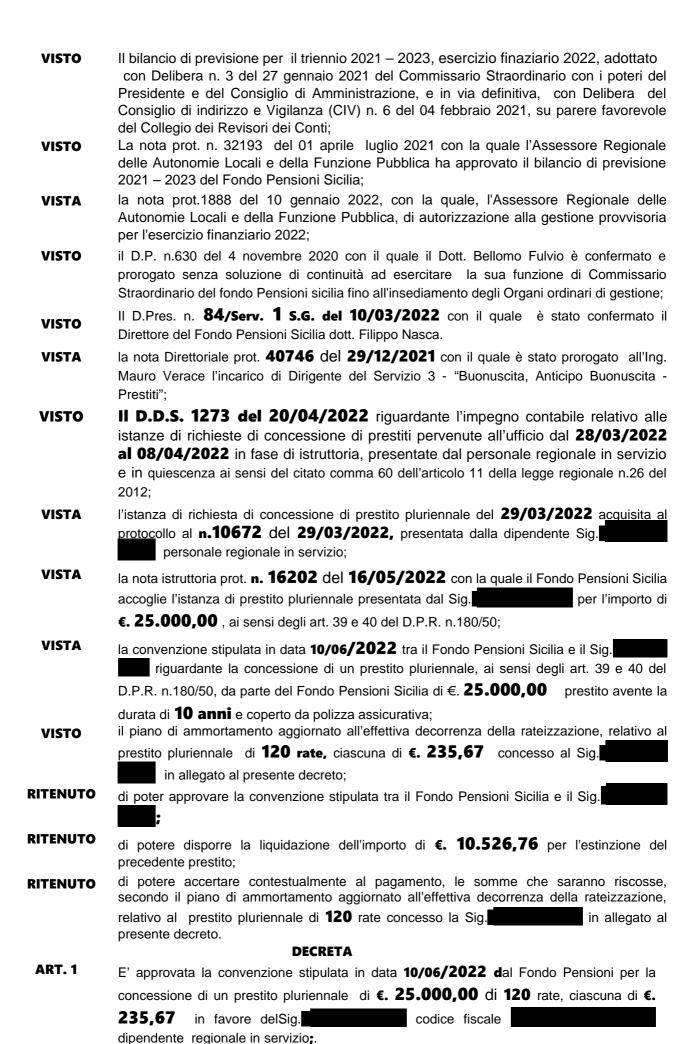
la legge regionale 14 maggio 2009, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'articolo 14 bis come introdotto dall'articolo 11, comma 60, della legge regionale 11 maggio 2012, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni il quale prevede espressamente che "le disponibilità finanziarie delle gestioni di cui all'articolo 13 comma 1 lettera a) del decreto del Presidente della Regione 23 dicembre 2009, n. 14 possono essere utilizzate, in misura non superiore al 20 per cento per ciascun anno, per finanziare prestiti agevolati in favore del personale regionale dipendente ed in quiescenza.":

VISTO II Decreto del Presidente della Regione Siciliana 23 dicembre 2009, n.14, con il quale è stato approvato il Regolamento di attuazione dell'art.15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 6, nonché il Decreto presidenziale 13 dicembre 2019 n. 22, recante modifiche al Decr. Pres. 14/2009, pubblicato sulla G.U.R.S. n.56, suppl. ordinario n.1, di pari data.

VISTE le deliberazioni n. 22 del 26 novembre 2012, n. 33 del 26 novembre 2012, n. 41 del 18 dicembre 2013 e n. 17 del 23 settembre 2015 con le quali, in attuazione del comma 60 dell'articolo 11 della legge regionale 11 maggio 2012, n. 26 e successive modifiche ed integrazioni di modifica dell'articolo 15 della legge regionale 14 maggio 2009, n. 9 successive modifiche ed integrazioni, si è provveduto a disciplinare le modalità di erogazione dei prestiti autorizzati con il citato comma 60 dell'articolo 11 della legge regionale n. 26 del 2012;

VISTA la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.5 del 31/01/2018 con cui il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 4 del Regolamento approvato con deliberazione n. 21 del 30 giugno 2016, elevando il limite massimo finanziabile per i prestiti pluriennali concessi al personale in servizio ed in quiescenza al valore nominale di € 80.000,00, ove sussista la capienza del quinto disponibile e siano fornite le garanzie richieste;

VISTA la deliberazione del Commissario Straordinario n.26 del 05/06/2018 con cui viene revocata la deliberazione n.10 del 22 giugno 2017 del Commissario Straordinario e la Deliberazione n.5 del 31 gennaio 2018 del consiglio di Amministrazione riportando a €.25.000,00 il limite massimo finanziabile, come stabilito dall'articolo 4 del regolamento approvato con deliberazione n.21 del 30/06/2016;



- E' disposta la liquidazione dell'importo lordo di €. 25.000,00 a valere sull'impegno assunto con D.D.S. n. 1273 del 20/04/2022 esercizio finanziario anno in corso a valere sul capitolo di spesa 229101 "Concessione di prestiti ai dipendenti regionali in servizio ai sensi dell'art. 15. comma 14 bis della L.R. 14 maggio 2009 n. 6 è cosi' ripartita:
 - . €. 10.526,76 per l'estinzione del precedente prestito in favore del F:P:S: sul capitolo di entrata 124201 esercizio finanziario 2022;
 - €. 12.987,81 al netto delle ritenute al Sig. codice fiscale
 - **€. 930,43** alla Net Insurance Life S.P.A. con socio unico C.F. e P.I. 09645901001;
 - €. 180,00 dovranno essere versate nel capitolo di entrata 112401 "Entrate relative alle spese di amministrazione per la "Concessione di prestiti ai Dipendenti regionali ai sensi dell'art.15, comma 14 bis della L.R. 14 maggio 2009 n.6" per l'esercizio finanziario 2022 del Fondo Pensioni Sicilia.
 - **€. 375,00** dovranno essere versate nel capitolo di entrata **126101** 'Entrate relative alle spese di Amministrazione per la concessione di Prestiti ai dipendenti regionali ai sensi dell'art.15, comma 14 bis, della Legge Regionale 14 maggio 2009 n.6" per l'esercizio finanziario **2022** del Fondo Pensioni Sicilia,
- Saranno accertate nel capitolo di entrata **124201** "Riscossione del rimborso di Prestiti concessi ai Dipendenti Regionali in servizio ai sensi dell'art 15, comma 14bis, della legge regionale 14 maggio 2009 n. 6"per l'esercizio finanziario **2022** del Fondo Pensioni Sicilia per gli esercizi finanziari successivi in cui avverrà il trasferimento, secondo l'allegato piano di ammortamento, le rate del prestito concesso il **Sig.** dipendente regionale in servizio.
- ART. 4 Si autorizza la liquidazione e l'emissione del mandato di pagamento in favore di ciascun beneficiario così come indicato nell'art.2,
- **ART. 5** Il presente decreto sarà trasmesso al Servizio 5- *"Ragioneria, Programmazione Economica e Investimenti"* del Fondo Pensioni Sicilia, per il consequenziale visto di competenza.
- ART. 6 Il presente provvedimento sarà trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale per l'assolvimento degli obblighi stabiliti dall'art. 68, comma 5, della L.R. n. 21 del 2014 come sostituito dall'art. 98, comma 6, della L.R. n. 9/2015e dell'art. 23 del D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ing. Mauro Verace (F.to)